



n. 1269 - ore 17:00 - Lunedì 16 Dicembre 2013 - Tiratura: 30541 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Expo 2015, ecco la mascotte

Un tributo ai bambini, nel segno di uno dei più grandi artisti italiani, Giuseppe Arcimboldo: si alza il velo sulla mascotte dell'Expo 2015, disegnata da Disney Italia e presentata nei giorni scorsi a Milano. In realtà, non è un solo personaggio, ma un'intera famiglia di frutta e verdura, ognuno con personalità e caratteristiche diverse, l'aglio, l'anguria, l'arancia, la banana, il fico, il mais blu, il mango, la mela, il melograno, la pera e i ravanelli. Saranno loro a raccontare e interpretare il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", anche se non hanno ancora un nome: saranno proprio i più piccoli, infatti, a dovergliene trovare uno, attraverso un concorso a cui partecipare sul sito www.expo2015.org.



SMS La crisi c'è. Ma non a tavola

La crisi picchia forte anche in questo Natale, e gli italiani tagliano su tutto: dall'abbigliamento alle vacanze, fino ai divertimenti. Come al solito, la voce di spesa che sarà ridotta di meno, sarà quella per i manicaretti da portare in tavola, che assorbono il 25% del budget delle feste delle famiglie Italiane. A confermarlo, l'analisi Coldiretti/Ixè. "Solo il 12% delle famiglie - sottolinea la Coldiretti - taglierà per le festività sui generi alimentari, rispetto al 2012, mentre il 43% ridurrà la spesa sull'abbigliamento, il 47% sui divertimenti e il 52% sulle vacanze. Ma c'è anche un 37% che si comporterà come nel passato. La spinta verso spese utili premia quindi l'enogastronomia sia per imbandire le tavole nei tradizionali cenoni, che per i regali" ...

Cronaca

Vernacce "gemellate"

C'è quella di San Gimignano, in Toscana, citata da Dante nella "Divina Commedia", ma anche quella di Oristano, di cui si trovano cenni fin dal 1300, e quella di Serrapetrona, in provincia di Macerata: è la Vernaccia, declinata in tre territori che, nel lontano 1988, a Siena, diedero vita ad un gemellaggio unico nel mondo del vino. Un sodalizio che adesso, a 25 anni di distanza è pronto a rivivere, con un nuovo accordo che vedrà la luce tra il 18 ed il 20 dicembre, a Serrapetrona. Nel nome della Vernaccia.



Primo Piano

Natale Wine-Topic, "Bacco" sotto l'albero

Anche il vino ha i suoi topic, soprattutto a Natale: bottiglie rare, abiti brandizzati, bestseller, gift card, eno-accessori, quando arrivano le feste si apre la caccia agli oggetti più trendy del mondo del vino da mettere sotto l'albero. E visto che ormai manca poco, ecco qualche "idea regalo" possibile. Per i patiti di moda, è possibile vestirsi da capo ai piedi, se solo si dà un'occhiata, ad esempio, al merchandising del Consorzio del Chianti Classico che ha lanciato la tendenza: dai cappelli alle mille t-shirt, su tutte quelle con le frasi, come la gettonatissima, "In vino veritas", dai foulard alle borse e ad altri accessori. Come i gioielli ispirati al mondo del vino, orecchini, collane, bracciali per tutti i gusti, firmati anche dagli stessi produttori, come Nadia Zenato, alla guida della cantina veneta, che ha una linea di gioielli dedicati al vino realizzati con tappi, fili di ferro e tanti materiali recuperati in azienda. Senza dimenticare un vero cult: il celebre braccialetto Cruciani, che ha venduto milioni di pezzi in tutto il mondo in tutte le sue versioni, a partire da quella lanciata dalla griffe umbra Caprai con i colori del Sagrantino di Montefalco. Capitolo bellezza: dai prodotti per il corpo a base di vino, fino ai trattamenti a base di nettare di Bacco e uva, che si trovano ormai in tutto il Belpaese, dall'Adler Thermae Spa & Relax Resort in Toscana all'Albereta Relais & Chateaux (Terra Moretti) in Franciacorta, passando per la Spa Belle Uve (Lungarotti) in Umbria, solo per citarne alcune. Tra guide, corsi, biografie e romanzi a tema bacchico, come i gialli del commissario Cosulich nato dalla penna dello scrittore-vigneron Giovanni Negri, ovviamente fornitissimo il reparto "libreria enoica". Ma tante sono le curiosità a cui è possibile ricorrere per un regalo a tema: app ed oggetti hi-tech, mousepad, magneti, cover per smartphone, portachiavi, grembiuli - quello griffato Sassicaia-Marchesi Incisa della Rocchetta sembra quasi un abito da indossare a sé - giacchi e calici con logo per una tavola 100% dedicata a Bacco, ma anche filari di vigneti da adottare come la Garganega della Strada del Vino Soave, o Gift-Card per soggiorni in cantina e winetour come propone la siciliana Planeta. Insomma, si può trovare di tutto. Anche on line ...

Focus

Una cena stellata in cantina sotto l'albero

Al di là di grandi etichette e gadget in salsa enoica, tra i tanti regali da mettere sotto l'albero, la scelta potrebbe cadere su una cena stellata in una cantina del Belpaese. Qualche consiglio? Innanzitutto, un "tristellato", il Piazza Duomo di Alba, inaugurato nel 2005 dalla famiglia Ceretto, nome illustre della produzione langarola, insieme allo chef Enrico Crippa. Poco lontano, il ristorante di Damilano, da settembre, ha un nuovo chef, lo stellato Massimo Camia. Bisol, big del Prosecco di Valdobbiadene, ha recuperato un'intera isola, Venissa, dove adesso trova spazio un ristorante stellato, curato dalla chef Antonia Klugmann. In Trentino Alto Adige, invece, è la famiglia Lunelli (Ferrari), a vantare uno spazio d'eccellenza, la Locanda Margon, una stella Michelin con lo chef Alfio Ghezzi. Terra Moretti tra Lombardia e Toscana, tra la Franciacorta e la Maremma, ha messo su dei veri e propri distretti enogastronomici, fatti di grandi vini, ospitalità e, ovviamente, ristorazione: al top, la Trattoria Toscana, a Tenuta La Badiola, una stella firmata nientemeno che da Alain Ducasse. Anche Feudi San Gregorio, in Campania, ha puntato sulla cucina, grazie al talento dello chef Paolo Barrale, allievo di Heinz Beck.



Wine & Food

Wine & Food

La Hoz, vino e storia si intrecciano tra un libro ed un calice

Vino e storia si intrecciano, ancora una volta, grazie ad un libro e ad una bottiglia che viaggeranno insieme per raccontare uno dei capitoli più curiosi della storia d'Italia. Succede nel nome di Giuseppe La Hoz, personaggio tra i più affascinanti del percorso che ha portato all'Unità. Nell'esercito austriaco prima, generale Napoleonico poi, a cui ora, oltre a "La Hoz, l'Alba del Risorgimento", scritto da Luca Guazzati, è dedicato anche un vino, il "La Hoz" della cantina marchigiana Umani Ronchi. Che, da oggi, racconteranno nel mondo le vicende di un personaggio profondamente legato all'Italia e alle Marche ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Considerato alla stregua di un "vino minore", il Lambrusco è in realtà uno dei vini più venduti della gdo italiana, e apripista di mercati stranieri, come è successo in passato

con gli Usa ed ora in Brasile. Ma che cos'è oggi, il mondo Lambrusco? Lo abbiamo chiesto a chi lo produce da oltre un secolo, Anselmo e Mauro Chiarli, alla guida della Cleto Chiarli.

